

Valdera 2020

Rapporto sull'estrazione di un campione rappresentativo per la partecipazione al processo di elaborazione del Piano Strategico dell'Unione Valdera"

Il percorso di lavoro ed i metodi adottati

L'Unione dei Comuni della Valdera, attiva da poco più di due anni sul territorio, si è posta l'obiettivo di definire le priorità di sviluppo di lungo periodo nei diversi settori operativi di competenza attraverso l'integrazione delle finalità, degli attori e delle risorse presenti sul territorio utilizzando metodologie che prevedono il coinvolgimento attivo dei cittadini e degli stakeholders locali.

Alcune note sulla metodologia
EASW (European Awareness Scenario Workshop)



Che cosa è la EASW?

La metodologia EASW è uno strumento che si rivela particolarmente efficace nei contesti locali per promuovere il dibattito e la partecipazione pubblica. La EASW è stata sperimentata soprattutto per affrontare le tematiche ambientali con particolare riferimento alla definizione di politiche di sviluppo urbano sostenibile. È stata utilizzata anche nei contesti rurali rivelandosi uno strumento molto utile per la definizione di politiche di sviluppo locale e, in questo caso, l'utilizzazione è funzionale ad attivare la discussione sul tema della pianificazione territoriale e urbanistica.

La metodologia prevede il coinvolgimento degli stakeholders che, normalmente, sono riuniti in gruppi di lavoro riconducibili alle seguenti categorie: **A- soggetti istituzionali; B- società civile; C- mondo delle imprese; D- tecnici.** Affinché la discussione si riveli efficace e produttiva è importante che nei gruppi di interesse non vi siano solo i rappresentanti delle diverse categorie, associazioni, ecc. ma anche persone (imprenditori, consumatori, tecnici, ecc..) che portano il proprio punto di vista e non di quello dell'organizzazione di cui fanno parte.

Sono previste tre fasi di lavoro:

1. **Diagnosi** nella quale vengono definiti gli obiettivi del workshop e sono presentati dei dati per poter capire l'attuale stato di salute del territorio ed individuare, attraverso un'analisi SWOT fatta in gruppi di lavoro omogenei, i fattori che hanno concorso all'attuale quadro. Dopodiché, i singoli gruppi si ritrovano assieme per poter condividere una diagnosi comune;
2. **Visione** nella quale, partendo dalla diagnosi condivisa, ogni gruppo è chiamato a ipotizzare una **visione negativa** e una **visione positiva** sullo sviluppo socio-economico del territorio in una prospettiva futura (es. *come immaginate la Valdera nel 2030?*). Anche in questo caso, i gruppi dovranno confrontare le proprie visioni sul futuro in una sessione plenaria nell'ambito della quale si dovrà individuare la **visione positiva più probabile.**
3. **Elaborazione di strategie** nella quale i diversi portatori di interesse, lavorando in gruppi eterogenei, individuano delle possibili azioni strategiche per fare in modo che si realizzi la **visione positiva più probabile.** Dopodiché, nell'ambito della sessione plenaria finale, verranno proposte le azioni individuate dai diversi gruppi di lavoro e scelte quelle ritenute più importanti allo scopo di elaborare un **piano strategico degli interventi.**

Per ogni fase di lavoro deve essere prodotto un **report** che riporta i principali aspetti discussi e le decisioni prese.

Il processo avviato ha, quindi, lo scopo di arrivare alla redazione di un Piano Strategico ossia un documento che riporta le analisi, gli obiettivi e le azioni suggerite nella discussione dei cittadini e degli stakeholders e che l'Unione dovrà sviluppare da qui al 2020.

Il lavoro di pianificazione strategica per Valdera 2020 viene portato avanti su iniziativa e progetto dell'Unione dei Comuni della Valdera, nell'ambito di quanto previsto dalla Legge Regionale sulla partecipazione ed in accordo con l'autorità regionale competente. Sulla base di questa cornice si è concordato di procedere ad un percorso di lavoro che si articola in due fasi distinte di discussione partecipata:

1. i modelli di gestione dei rifiuti solidi urbani nell'area dell'Alta

Valdera (comuni di Capannoli, Chianni, Lajatico, Palaia, Peccioli e Terricciola);



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA

Provincia di Pisa

2. la redazione del Piano Strategico Valdera 2020 riferibile all'intero territorio dell'Unione dei Comuni.

Il primo percorso prevede la partecipazione di 80 cittadini selezionati attraverso l'estrazione di un campione casuale tra gli abitanti dei comuni dell'Alta Valdera. A tali cittadini, mediante l'impiego della metodologia del **word café**, verrà chiesto di discutere su diverse alternative di gestione dei rifiuti solidi urbani nel territorio e di individuare la soluzione più efficace allo scopo di fornire indicazione di percorso per l'azione dell'Unione dei Comuni della Valdera;

Il secondo percorso prevede, invece, un lavoro di discussione partecipata basato sull'utilizzazione della **metodologia EASW** (vedi riquadro). Tale discussione sarà articolata e concentrata su quattro aree tematiche: *sviluppo economico, pianificazione, assetti istituzionali, sistema di welfare*.

In questo caso, essendo il taglio della discussione più ampio dal punto di vista prospettico e temporale, si prevede la discussione con un campione di soggetti riferibile all'intero territorio dell'Unione della Valdera con una composizione "mista" composta da cittadini estratti casualmente, una rappresentanza di portatori di interesse locali, personale tecnico delle amministrazioni e soggetti delle rappresentanze istituzionali.

In particolare, saranno coinvolti 240 soggetti: 160 soggetti in rappresentanza degli abitanti del territorio e saranno estratti a sorte ed i restanti 80 soggetti selezionati tra i portatori di interesse, i tecnici e gli amministratori che operano sul territorio della Valdera. I 160 cittadini estratti a sorte saranno composti dagli 80 cittadini che parteciperanno al primo percorso (discussione sulla gestione dei rifiuti in Alta Valdera) e 80 cittadini estratti tra gli abitanti delle restanti tre aree dell'Unione della Valdera.

La selezione degli 80 stakeholders locali sarà realizzata con l'intento di rappresentare nelle fasi di discussione della metodologia EASW i diversi territori dell'Unione della Valdera (tenendo conto della provenienza dai diversi comuni), le aree di azione del mondo della produzione privata (agricoltura, industria, servizi), il mondo delle rappresentanze delle istanze sociali e produttive, le competenze specifiche sui singoli tematismi delle amministrazioni, le rappresentanze degli ordini professionali coinvolti in specifici aspetti (specie nel campo della pianificazione). La lista dei soggetti selezionati è allegata a questa nota. L'individuazione dei singoli soggetti è stata realizzata su proposta dell'Unione e, in seguito integrata e modificata in un tavolo di lavoro organizzato tra Unione, coordinatore del processo di pianificazione (UniPisa) e coordinatori tecnici di area tematica (Pontech, ANCI Toscana, Società della Salute della Valdera, Centro Risorse Educative e Didattiche [CRED] della Valdera).

In particolare, il progetto pone grossa attenzione alla fase di empowerment dei soggetti che saranno coinvolti negli incontri di **world café** e di **piattaforma EASW**; momenti che dovranno servire a rafforzare la consapevolezza e la motivazione dei soggetti sul ruolo che andranno a svolgere e che sarà sviluppato attraverso il contributo attivo delle componenti operanti nel territorio dell'Unione della Valdera.

Si prevede, infatti:

- la realizzazione di incontri territoriali per spiegare l'attività che dovrà essere svolta dai partecipanti e per fornire informazioni sui punti di vista dell'Unione rispetto alle aree tematiche da affrontare;
- la predisposizione di materiale cartaceo e informatico disponibile sul web: <http://valdera2020.it>;
- la realizzazione di contributi audiovisivi (durata circa 20-30 minuti) per ciascun'area tematica affrontata che saranno sviluppati con il metodo dell'inchiesta giornalistica su una traccia di lavoro organizzata con il contributo dei coordinatori tecnici delle aree tematiche ma comunque nella responsabilità editoriale dell'Unione;

Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA

Provincia di Pisa

- la realizzazione di brevi contributi audiovisivi da rendere disponibili sul web prima degli incontri della piattaforma EASW al fine di aumentare le informazioni e le conoscenze in ingresso per i soggetti partecipanti;
- la pubblicazione del materiale elaborato, nella discussione sia sul percorso uno (gestione dei rifiuti) che sul percorso due (Piano Strategico Valdera 2020), che verrà poi ulteriormente sottoposta alla valutazione e all'ordinamento delle preferenze di tutti gli abitanti locali, attraverso l'utilizzazione della votazione su piattaforma web.

Infine, i materiali predisposti nel corso delle attività saranno adottati dall'Unione dei Comuni della Valdera al fine di migliorare contribuire alla formulazione di decisioni d'indirizzo rispetto ai temi che il territorio della Valdera si troverà ad affrontare nella prospettiva del 2020 e oltre.

Il campionamento dei cittadini

Con riferimento alla metodologia di Per campionamento dei 160 cittadini, come già detto, è emersa la necessità di estrarre 2 campioni di 80 soggetti ciascuno per la formazione di gruppi di lavoro con riferimento al tema della **gestione dei rifiuti** e, più in generale, rispetto al tema della **pianificazione strategica Valdera 2020**.

Nella scelta dei parametri per il campionamento si è valutata la possibilità di discriminare la popolazione locale sulla base di diversi parametri disponibili presso l'anagrafe. Questi sono riconducibili alle seguenti informazioni: nome, età, sesso, luogo di residenza, provenienza da altri territori. Altri parametri, pure disponibili (es. tipo di attività professionale, stato civile) non sono stati presi in esame, trattandosi d'informazioni di cui non sussiste l'obbligo di aggiornamento.

Al fine di evitare un'eccessiva frammentazione del campione, anche in considerazione dei numeri necessariamente contenuti di persone da estrarre e coinvolgere nelle attività partecipate, si è deciso di operare un'estrazione casuale sulla base dei parametri e delle procedure di seguito descritte.

Sulla base delle specifiche caratteristiche degli argomenti da affrontati e dell'attuale assetto organizzativo dei comuni sul territorio, sono state definite le seguenti aree di riferimento:

Area Alta Valdera → (comuni di Capannoli, Chianni, Lajatico, Palaia, Peccioli e Terricciola) estrazione di 80 soggetti nell'ambito della popolazione residente in modo proporzionale alla popolazione di ciascun comune. Per far ciò sarà utilizzata la seguente procedura:

- determinazione del coefficiente moltiplicativo:
$$\text{Coeff.} = 80 / (\text{NAb}_{\text{Capannoli}} + \text{NAb}_{\text{Chianni}} + \text{NAb}_{\text{Lajatico}} + \text{NAb}_{\text{Palaia}} + \text{NAb}_{\text{Peccioli}} + \text{NAb}_{\text{Terricciola}})$$
- individuazione del numero di soggetti da estrarre per ciascun comune in base alla seguente formula:
$$\text{NSoggEstratti}_{\text{Capannoli}} = \text{NAb}_{\text{Capannoli}} * \text{Coeff.}$$
$$\text{NSoggEstratti}_{\text{Chianni}} = \text{NAb}_{\text{Chianni}} * \text{Coeff.}$$
$$\text{NSoggEstratti}_{\text{Lajatico}} = \text{NAb}_{\text{Lajatico}} * \text{Coeff.}$$
$$\text{NSoggEstratti}_{\text{Palaia}} = \text{NAb}_{\text{Palaia}} * \text{Coeff.}$$
$$\text{NSoggEstratti}_{\text{Peccioli}} = \text{NAb}_{\text{Peccioli}} * \text{Coeff.}$$
$$\text{NSoggEstratti}_{\text{Terricciola}} = \text{NAb}_{\text{Terricciola}} * \text{Coeff.}$$

Area altri comuni dell'Unione Valdera → in questo caso, i restanti comuni afferenti all'Unione sono stati suddivisi in 3 sotto aree corrispondenti alle sub-aree amministrative in cui è suddivisa l'Unione:

Area1 → Buti, Bientina, Calcinaia e Santa Maria a Monte

Area2 → Pontedera

Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA

Provincia di Pisa

Area3 → Casciana Terme, Crespina, Lari e Ponsacco

dopodiché, il campione di 80 soggetti da estrarre è stato suddiviso definendo il numero di soggetti per ogni sub-area:

Area1 → 28 soggetti

Area2 → 24 soggetti

Area3 → 28 soggetti

All'interno di ciascuna sub-area il numero di soggetti da estrarre sarà proporzionale alla popolazione residente nei comuni componenti utilizzando la seguente procedura:

- determinazione del coefficiente moltiplicativo per ogni singola area:
$$\text{Coeff}_{\text{Area1}} = 28 / (\text{NAb}_{\text{Buti}} + \text{NAb}_{\text{Bientina}} + \text{NAb}_{\text{Calcinaia}} + \text{NAb}_{\text{SantaMariaaMonte}})$$
$$\text{Coeff}_{\text{Area2}} = 24 / \text{NAb}_{\text{Pontedera}}$$
$$\text{Coeff}_{\text{Area3}} = 28 / (\text{NAb}_{\text{CascianaTerme}} + \text{NAb}_{\text{Crespina}} + \text{NAb}_{\text{Lari}} + \text{NAb}_{\text{Ponsacco}})$$
- individuazione del numero di soggetti da estrarre per ciascuna area in base alla seguente formula:
$$\text{NSoggEstratti}_{\text{Buti}} = \text{NAb}_{\text{Buti}} * \text{Coeff}_{\text{Area1}}$$
$$\text{NSoggEstratti}_{\text{Bientina}} = \text{NAb}_{\text{Bientina}} * \text{Coeff}_{\text{Area1}}$$
$$\text{NSoggEstratti}_{\text{Calcinaia}} = \text{NAb}_{\text{Calcinaia}} * \text{Coeff}_{\text{Area1}}$$
$$\text{NSoggEstratti}_{\text{SantaMariaaMonte}} = \text{NAb}_{\text{SantaMariaaMonte}} * \text{Coeff}_{\text{Area1}}$$
$$\text{NSoggEstratti}_{\text{Pontedera}} = \text{NAb}_{\text{Pontedera}} * \text{Coeff}_{\text{Area2}}$$
$$\text{NSoggEstratti}_{\text{CascianaTerme}} = \text{NAb}_{\text{CascianaTerme}} * \text{Coeff}_{\text{Area3}}$$
$$\text{NSoggEstratti}_{\text{Crespina}} = \text{NAb}_{\text{Crespina}} * \text{Coeff}_{\text{Area3}}$$
$$\text{NSoggEstratti}_{\text{Lari}} = \text{NAb}_{\text{Lari}} * \text{Coeff}_{\text{Area3}}$$
$$\text{NSoggEstratti}_{\text{Ponsacco}} = \text{NAb}_{\text{Ponsacco}} * \text{Coeff}_{\text{Area3}}$$

Per procedere all'estrazione, a ogni comune è stata inoltrata una richiesta di fornire il dataset della popolazione residente al 30.06.2011. Dal dataset sono stati esclusi tutti i soggetti con età inferiore ai 18 anni (minorenni) ed età maggiore di 75 anni. La scelta di non coinvolgere gli under 18 deriva da vincoli normativi che vietano il loro coinvolgimento in tali attività di discussione aperta; dall'altro lato, tenendo conto del fatto che l'orizzonte temporale della discussione era il 2020, si è ritenuto opportuno escludere gli over 75

La base dati di ciascun comune così ottenuta è stata ordinata per sesso e per area di circolazione e/o via. La scelta di tale ordinamento è dettata dalla necessità di garantire che ambo i sessi siano rappresentati nel campione e che sia altresì rappresentato l'intero territorio comunale. La scelta di ordinare in base all'area di circolazione e/o via prende spunto dal criterio di campionamento utilizzato dall'ISTAT per l'indagine continua sulle forze lavoro.

Per l'estrazione del primo campione (Alta Valdera), in considerazione dell'argomento trattato dal gruppo di lavoro – la gestione dei rifiuti – si è deciso di non considerare i soggetti di recente ingresso nei comuni essendoci, per questi soggetti, una più elevata probabilità riguardo a un'insufficiente conoscenza e comprensione sulle attuali modalità di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nell'area.

Per ognuna delle basi anagrafiche comunali è stato determinato un passo di estrazione che deriva dalla seguente formula:

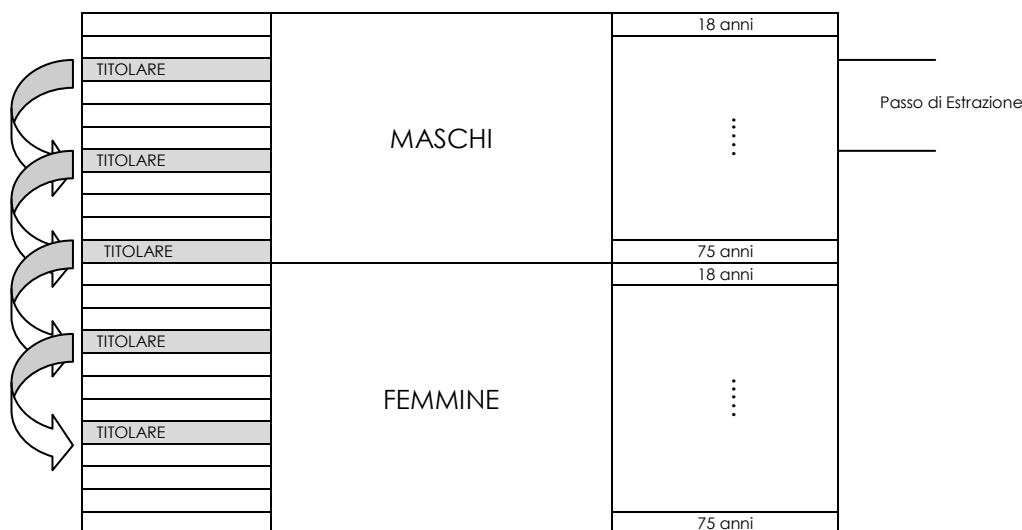
$$\text{PassoEstrazione}_{\text{Comune}} = \text{NAb}_{\text{Comune}} / \text{NSoggEstratti}_{\text{Comune}}$$

Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

Il primo soggetto estratto, è quindi quello che si trova in posizione **n** sulla base anagrafica ordinata come sopra esposto dove **n** è un numero casuale determinato da un'apposita funzione random. Sono stati selezionati i soggetti che si trovano nella posizione **n**, nella posizione **n+PassoEstrazioneComune**, **n+(2*PassoEstrazioneComune)** e così via fino a ottenere il numero di soggetti necessario per ciascun comune. I soggetti estratti sono i soggetti **TITOLARI** del campione.

Schematicamente l'estrazione può essere rappresentata dalla figura seguente:



è stata altresì adottata la metodologia ISTAT per la definizione dei *soggetti sostituti*. Per ogni *soggetto titolare* estratto sono stati individuati 3 sostituti che in ordine saranno chiamati a partecipare al gruppo di lavoro in caso di rinuncia del titolare o del soggetto sostituito precedente. Nella base anagrafica ordinata, come sopra specificato, se il soggetto titolare estratto si trova in posizione **n** viene individuato come primo sostituto il soggetto in posizione **n+1**, come secondo quello in posizione **n+2** e, infine, come terzo, quello in posizione **n+3**.

L'Unione dei Comuni, sulla base dei dati ricevuti dai singoli comuni e alla presenza del responsabile del processo di partecipazione (UniPisa) ha provveduto all'ordinamento e all'estrazione casuale dei nominativi che costituiscono la base di lavoro per gli inviti alla partecipazione alle attività programmate.

La continuazione del procedimento

Le persone individuate, secondo quanto descritto, saranno contattate direttamente dall'Unione dei Comuni, prima con lettera scritta e poi con contatto diretto, anche telefonico, allo scopo di informarle sull'attività che dovranno svolgere e per registrare la loro volontà di aderire al programma di lavoro. In caso di rifiuto, si procederà con la sostituzione come da metodologia illustrata.

Una volta individuate le 160 persone che parteciperanno alle attività di discussione, queste stesse saranno invitate a prendere parte alle attività di formazione (empowerment) allo scopo di accrescere la loro consapevolezza e le loro motivazioni sul ruolo che andranno a rivestire e, allo stesso tempo, assicurare le basi conoscitive e formative necessarie per una partecipazione attiva ai processi di discussione.



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

In particolare, alle persone selezionate saranno forniti i materiali cartacei, video (audiovisivi lunghi e contributi brevi) ed elettronici (web dedicato) così come descritto in precedenza allo scopo di avere un quadro articolato sulla pluralità di punti di vista presenti nel territorio rispetto alle azioni da intraprendere per le diverse aree tematiche.

E' prevista, inoltre, una specifica sessione formativa in forma seminariale in due aree dell'Unione (Peccioli e Pontedera) in modo da facilitare la partecipazione della maggiore parte (auspicabilmente di tutti) dei cittadini coinvolti nella discussione. Negli incontri di formazione, oltre a disegnare le motivazioni del processo avviato e a fornire indicazioni circa il ruolo che le persone andranno ad assumere rispetto al processo di pianificazione partecipata Valdera 2020, saranno ripresi i contenuti dei materiali informativi, saranno fornite indicazioni precise sulle modalità di svolgimento del processo partecipativo nel quale saranno coinvolti e sulle metodologie di lavoro che saranno adottate. L'obiettivo è quello di stimolare una partecipazione assidua, responsabile, informata e attiva delle 160 persone selezionate. Lo stesso processo informativo sarà rivolto agli altri 80 portatori d'interesse individuati sempre secondo la metodologia illustrata.

Il Comitato dei Garanti.

Il rapporto tra Unione dei Comuni, responsabile del procedimento e Comitato dei Garanti, è particolarmente utile per registrare, ex-ante e in itinere, ogni possibile aspetto problematico che la procedura avviata può mostrare, anche con l'intento di predisporre i necessari correttivi in corso d'opera. Resta responsabilità dell'Unione dei Comuni della Valdera e del soggetto coordinatore del procedimento partecipativo, la responsabilità rispetto a ogni eventuale manchevolezza che si andrà a individuare. Il Comitato potrà garantire esclusivamente:

- la rispondenza del processo partecipativo alla sua espressione progettuale, presentata alla Regione Toscana e comunicata all'esterno (i documenti di riferimento sono depositati sul sito appositamente realizzato www.valdera2020.it)
- la logicità e chiarezza delle motivazioni addotte nell'effettuare le scelte necessarie nella fase attuativa del progetto, incluse quelle non specificate nel progetto (trattandosi di un percorso sperimentale, si presenteranno inevitabilmente situazioni non previste).

Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

Oggetto: **Verbale di Estrazione Nominativi**

Il giorno 18 luglio 2011, alle ore 15, nella sede dell'Unione dei Comuni della Valdera si sono riuniti Stefano Marinari, Responsabile del Servizio Statistica dell'Unione, Francesco Di Iacovo, Coordinatore per il CIRAA del progetto Valdera 2020, Giovanni Forte, Direttore dell'Unione dei Comuni della Valdera. Si procede all'estrazione del campione come sotto riportato.

In base a quanto stabilito e condiviso per la metodologia di campionamento dei soggetti si procede all'estrazione dei nominativi nelle varie basi anagrafiche comunali. Relativamente al primo campione di 80 soggetti, il numero di soggetti da estrarre per ciascun comune è sotto specificato:

NAb_{Capannoli} → 22 soggetti da estrarre
NAb_{Chianni} → 5 soggetti da estrarre
NAb_{Lajatico} → 5 soggetti da estrarre
NAb_{Palaia} → 16 soggetti da estrarre
NAb_{Peccioli} → 18 soggetti da estrarre
NAb_{Terricciola} → 14 soggetti da estrarre

Relativamente al secondo gruppo si individuano per ciascuna area i soggetti da estrarre per ciascun comune:

Area1 → 28 soggetti da estrarre così suddivisi

NAb_{Bientina} → 6 soggetti da estrarre
NAb_{Buti} → 4 soggetti da estrarre
NAb_{Calcinaia} → 9 soggetti da estrarre
NAb_{SantaMariaaMonte} → 9 soggetti da estrarre

Area2 → 24 soggetti da estrarre

NAb_{Pontedera} → 24 soggetti da estrarre

Area3 → 28 soggetti da estrarre così suddivisi:

NAb_{CascianaTerme} → 3 soggetti da estrarre
NAb_{Crespina} → 4 soggetti da estrarre
NAb_{Lari} → 8 soggetti da estrarre
NAb_{Ponsacco} → 13 soggetti da estrarre

A seguito dell'avvenuta estrazione, automatizzata in base ai parametri condivisi, vengono generati 4 files excel contenenti i dati dei soggetti titolari e dei relativi sostituti.

Pontedera, 18/07/2011